



## **Delibera della Giunta Regionale n. 252 del 09/05/2017**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

Oggetto dell'Atto:

**PATTO PER LA CAMPANIA - SETTORE PRIORITARIO "AMBIENTE" - INTERVENTO STRATEGICO "PIANO DELLA DEPURAZIONE E SERVIZIO IDRICO INTEGRATO" - PROGRAMMAZIONE INTERVENTO DENOMINATO: PROGETTO DI OTTIMIZZAZIONE DEL SOLLEVAMENTO DELLA CENTRALE DI CASSANO IRPINO FINALIZZATO AL RISPARMIO ENERGETICO.**

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO:**

- a. che l'art. 1 – comma 6 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) individua le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento in quelle del Centro-Nord;
- b. che l'art. 1 – comma 703, della legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015), fatte salve le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- c. che in particolare le lettere b) e c) del predetto comma 703, prevedono che siano individuate dall'Autorità Politica per la Coesione, in collaborazione con le Amministrazioni interessate e sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici, con successiva comunicazione alle competenti Commissioni parlamentari, e che il CIPE disponga, con propria delibera, una ripartizione della dotazione finanziaria del FSC iscritta in bilancio tra le diverse aree tematiche nazionali;
- d. che la succitata lettera c) prevede che per ciascuna area tematica nazionale siano progressivamente definiti, da parte di una Cabina di regia, piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione, articolati in azioni ed interventi che rechino l'indicazione dei risultati attesi e dei soggetti attuatori, in sinergia con la Strategia di specializzazione intelligente nazionale e con dotazione complessiva da impiegarsi per un importo non inferiore all'80 per cento per interventi da realizzare nei territori delle regioni del Mezzogiorno;
- e. che, con la Delibera n. 8/2015, il Cipe ha preso atto - ai sensi di quanto previsto al punto 2 della propria delibera n. 18/2014 – dell'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, adottato con decisione esecutiva in data 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea, relativo alla programmazione dei Fondi SIE per il periodo 2014-2020;
- f. che, con nota n. 2815 del 9 agosto 2016, il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, in qualità di Autorità politica per la coesione, ha proposto al Cipe - in applicazione dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge di stabilità 2015 – ha definito le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione e il riparto tra le stesse delle risorse FSC disponibili, e la allegata nota informativa del DPC;
- g. che in sede di richiesta del parere alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sono state apportate rettifiche numeriche e precisazioni relative alla parte procedurale e sono state individuate le seguenti aree tematiche: *Infrastrutture; ambiente; sviluppo economico e produttivo; turismo, cultura, valorizzazione delle risorse naturali; occupazione, inclusione sociale e lotta alla povertà, istruzione e formazione; rafforzamento della Pubblica Amministrazione*, per ciascuna delle quali sono indicati sotto-aree e obiettivi strategici;
- h. che dette aree risultano coerenti con le scelte operate per l'utilizzo delle risorse dei Fondi strutturali e di investimento europei e del relativo cofinanziamento nazionale e che le scelte allocative tengono conto di quanto già assegnato a carico delle risorse europee e nazionali del ciclo di programmazione 2014-2020;
- i. che con Deliberazione del Cipe n.25/2016 sono state, tra l'altro, indicate e confermate le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione e il riparto tra le stesse delle risorse FSC disponibili;
- j. che, con Deliberazione del Cipe n. 26/2016 pubblicata sulla GURI n. 267 del 15/11/2016, sono state allocate per area tematica le risorse FSC 2014-2020 per l'attuazione di interventi da realizzarsi nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi interistituzionali denominati "Patti per il Sud";

- k. che la dotazione finanziaria, pari ad euro 2.780,2 milioni, destinata alla Regione Campania per il “Patto” è stata determinata secondo le chiavi di riparto territoriale di cui alla nota n. 247 del 14 febbraio 2014 del Ministro della Coesione territoriale;
- l. che, in data 24/04/2016, è stato stipulato il “Patto” tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania il cui importo complessivo degli interventi, che costituiscono gli impegni di detto “Patto”, e le risorse finanziarie previste per la loro attuazione sono sinteticamente descritte, per macro-categorie, nella seguente tabella, suddivise per aree di intervento:

Area di intervento	Costo totale interventi (€)	Risorse già assegnate (1) (€)	Risorse FSC 2014-2020 (€)	Altre risorse Disponibili (2) (€)	Risorse finanziarie FSC al 2017 (€)
Infrastrutture	3.517.270.000,00	1.797.440.000,00	1.191.600.000,00	528.230.000,00	54.640.000,00
Ambiente	2.291.430.000,00	496.400.000,00	1.036.400.000,00	758.630.000,00	306.400.000,00
Sviluppo economico e produttivo	3.030.000.000,00	82.000.000,00	398.000.000,00	2.550.000.000,00	121.000.000,00
Scuola, Università e Lavoro	258.800.000,00	84.000.000,00	20.000.000,00	154.800.000,00	10.000.000,00
Turismo e cultura	444.644.000,00	93.310.000,00	134.000.000,00	217.334.000,00	19.000.000,00
Sicurezza e Cultura della Legalità	16.100.000,00	-	-	16.100.000,00	-
<b>Totale costi e risorse</b>	<b>9.558.244.000,00</b>	<b>2.553.150.000,00</b>	<b>2.780.000.000,00</b>	<b>4.225.094.000,00</b>	<b>511.040.000,00</b>

(1) **Risorse già assegnate:** con precedenti programmazioni; oggetto di AdP, APQ, CIS; assegnate con provvedimenti di legge; ecc.

(2) **Altre risorse disponibili:** POR, Programma complementare regionale; Programmi operativi nazionali, altre Fonti Nazionali

## CONSIDERATO:

- a. che nell’ambito dell’area “Ambiente” l’obiettivo strategico è quello di intervenire con misure e decisioni straordinarie che richiedono un approccio integrato per la promozione dello sviluppo sostenibile e il rafforzamento di sinergie fra interventi per lo sviluppo e la tutela ambientale a livello territoriale
- b. che gli ambiti di intervento per raggiungere tale obiettivo sono di seguito definiti:
- Gestione dei rifiuti (Trattamento e smaltimento definitivo dei rifiuti stoccati in balle sul territorio della Regione Campania) e interventi che consentano di uscire dalle procedure di infrazione Comunitarie;
  - Bonifica del Territorio: attuazione del Piano regionale di Bonifica con interventi indirizzati ad esempio ad Isochimica, ai Comuni afferenti alla cosiddetta Terra dei Fuochi;
  - Tutela idrogeologica, interventi di messa in sicurezza e tutela del territorio;
  - Gestione risorse idriche, interventi che consentiranno il superamento delle procedure di infrazione Comunitarie;
- c. che, con nota prot. reg. n. 0404056 del 14/06/2016, la Direzione Generale per la Programmazione Economica ed il Turismo ha comunicato che il Dipartimento per le Politiche di Coesione, con nota n. PCM-DPC 1116 del 10/05/2016, ha precisato che la delibera CIPE equivale a messa a disposizione delle risorse e che, quindi, per dette risorse finanziarie si possa procedere alla proposta di apposito provvedimento giuntale per l’iscrizione in bilancio, sulla base dei relativi cronoprogrammi di spesa, delle risorse programmate dalla delibera CIPE n. 25/2016 e delibera CIPE 26/2016 per la realizzazione degli interventi compresi nel PATTO PER LA CAMPANIA - Fondo di Sviluppo e Coesione 2014–2020;
- d. che con DGR n.732 del 13.12.2016 la Giunta ha già programmato nell’area “Ambiente” - ambito di intervento “Gestione risorse idriche, interventi che consentiranno il superamento delle procedure di infrazione Comunitarie” per l’importo complessivo di € 203.642.390,97 con le risorse assegnate dal “Patto” al suddetto ambito d’intervento;
- e. che la Giunta Regionale, ritiene di destinare la restante quota residuale delle risorse dell’ambito “Gestione risorse idriche” ad interventi atti al superamento delle criticità potabili presenti sul territorio;

**TENUTO CONTO:**

- a. che da tempo si manifesta una grave crisi idropotabile riguardante le zone dell'avellinese, che si mostra in maniera ancor più evidente nel periodo di magra della risorsa, creando notevoli disagi ai territori serviti;
- b. che la Centrale di Cassano, costruita dalla Cassa per il Mezzogiorno, richiede interventi estesi di manutenzione ed adeguamento funzionale per garantire la continuità del servizio di pompaggio della risorsa idrica all'utenza;
- c. che il progetto proposto, nel far fronte alla carenza ed alle continue interruzioni del servizio, attraverso intervento di adeguamento degli impianti tecnologici ed idrici, ottimizza anche la parte relativa alle alimentazioni in media ed alta tensione contribuendo ad un rilevante risparmio energetico ed una conseguenziale riduzione dei costi di gestione dell'impianto con benefici sulla tariffa applicata agli utenti;
- d. che detta problematica, oggetto di numerose riunioni presso la Prefettura di Avellino, può trovare soluzione, come afferma l'Alto Calore Servizio S.p.A. – soggetto gestore sul territorio - con l'ottimizzazione del sollevamento della Centrale di Cassano Irpino;
- e. che, il suddetto gestore, responsabile anche della gestione diretta della Centrale di Cassano Irpino risulta tra i gestori salvaguardati operanti su detto ambito territoriale, ha redatto in merito un progetto esecutivo denominato "Progetto di ottimizzazione del sollevamento della centrale di Cassano Irpino finalizzato al risparmio energetico" per l'importo di euro 7.636.379,00 (euro 6.259.327 più IVA al 22%);
- f. che, il suddetto gestore, responsabile anche della gestione diretta della Centrale di Cassano Irpino risulta tra i gestori salvaguardati operanti su detto ambito territoriale, ha redatto in merito un progetto esecutivo denominato "Progetto di ottimizzazione del sollevamento della centrale di Cassano Irpino finalizzato al risparmio energetico" per l'importo di euro 7.636.379 (euro 6.259.327 più IVA al 22%);

**RILEVATO:**

- a. che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 4 del 20 gennaio 2017, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- b. che, con Delibera della Giunta Regionale n. 6 del 10.01.2017, è stato approvato il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per triennio 2017-2019 della Regione Campania";
- c. che, con Delibera della Giunta Regionale n. 230 del 26.04.2017, è stato approvato il Bilancio Gestionale assestato 2017/2019 con adeguamento della titolarità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinarie come approvate con le DD.G.R.C. n. 619/2016 e n. 658/2016;

**CONSIDERATO** altresì che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a) della Legge Regionale n. 4 del 20 gennaio 2017, è autorizzata ad iscrivere in bilancio, con propria deliberazione, le entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché ad iscrivere le relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

**RITENUTO**

- a. di dover programmare, nell'ambito del Settore prioritario "Ambiente" – intervento strategico "Piano della Depurazione e servizio idrico integrato" - per la definitiva risoluzione dell'annosa problematica su esposta, l'intervento denominato "*Progetto di ottimizzazione del sollevamento della centrale di Cassano Irpino finalizzato al risparmio energetico*" per l'importo di euro 6.259.327,00 a valere sulle risorse assegnate dal "Patto" a tale ambito d'intervento;
- b. di dover individuare quale soggetto attuatore dell'opera di cui trattasi, la Società Alto Calore Servizi SpA - gestore della Centrale di sollevamento e del SII nel territorio a servizio di detta centrale;

- c. di dover dare atto che le risorse finanziarie di cui sopra, assegnate alla Regione Campania nell'ambito del "Patto" con delibera CIPE 26/2016, non sono state ancora acquisite al bilancio regionale;
- d. di dover stabilire che le eventuali risorse rinvenienti dalla rimodulazione dell'intervento, in ragione delle possibili mutate condizioni dovute alla tempistica di programmazione, saranno oggetto di riprogrammazione con successivo provvedimento secondo le modalità stabilite dal CIPE;
- e. di dover prendere atto del cronoprogramma dei flussi finanziari, allegato 1 al presente provvedimento, di cui lo stesso costituisce parte integrante e sostanziale;
- f. di dover confermare il Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale per l'Ambiente, Difesa Suolo e l'Ecosistema quale Responsabile di Linea di Intervento, come già individuato per gli interventi di cui alla D.G.R. 732/2016, anche in relazione all'intervento in oggetto;
- g. di poter dare atto che il finanziamento dell'intervento graverà sul capitolo di spesa 2926, correlato al capitolo di entrata 1460, attribuito alla competenza gestionale della UOD 50.06.08.00 "Tutela delle acque";
- h. di poter iscrivere, ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a), della Legge Regionale del 20 gennaio 2017, n. 4, la somma complessiva di € 6.259.327,00, di cui € 1.259.327,00 nell'esercizio finanziario 2017, € 3.000.000,00 nell'esercizio finanziario 2018 ed € 2.000.000,00 nell'esercizio finanziario 2019, nel bilancio di previsione finanziario 2017-2019, nel documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 e nel bilancio gestionale 2017-2019, come riportato nell'allegato 2 al presente provvedimento, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale quota parte delle risorse di cui alla delibera CIPE 26/2016 stanziata per l'obiettivo strategico "Piano della Depurazione e servizio idrico integrato";

**VISTI:**

- a. l'art. 1 – comma 6 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014)
- b. l'art. 1 – comma 703, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015)
- c. l'Accordo di Partenariato approvato il 29 ottobre 2014
- d. la Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2
- e. la nota n. 2815 del 9 agosto 2016 del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
- f. il Patto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania del 24/04/2016
- g. la Deliberazione del Cipe n. 25/2016
- h. la Deliberazione del Cipe n. 26/2016
- i. la DGR n. 732 del 13.12.2017

**PRESO ATTO** del parere prot. reg. 2017.0012848/UDCP/GAB/VCG1 del 9.5.2017 rilasciato dal Responsabile della Programmazione Unitaria;

propone e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

**DELIBERA**

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di programmare, nell'ambito del Settore prioritario "Ambiente" – intervento strategico "Piano della Depurazione e servizio idrico integrato" - l'intervento denominato "Progetto di ottimizzazione del sollevamento della centrale di Cassano Irpino finalizzato al risparmio energetico" per l'importo di euro 6.259.327,00 a valere sulle risorse assegnate dal "Patto" a tale ambito d'intervento;
2. di individuare quale soggetto attuatore dell'opera di cui trattasi, la Società Alto Calore Servizi SpA - gestore della Centrale di sollevamento e del SII nel territorio a servizio di detta centrale;
3. di dare atto che le risorse finanziarie di cui sopra, assegnate alla Regione Campania nell'ambito del "Patto" con delibera CIPE 26/2016, non sono state ancora acquisite al bilancio regionale

4. di stabilire che le eventuali risorse rinvenienti dalla rimodulazione dell'intervento, in ragione delle possibili mutate condizioni dovute alla tempistica di programmazione, saranno oggetto di riprogrammazione con successivo provvedimento secondo le modalità stabilite dal CIPE;
5. di prendere atto del cronoprogramma dei flussi finanziari, allegato 1 al presente provvedimento, di cui lo stesso costituisce parte integrante e sostanziale;
6. di confermare il Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale per l'Ambiente, Difesa Suolo e l'Ecosistema quale Responsabile di Linea di Intervento, come già individuato per gli interventi di cui alla D.G.R. 732/2016, anche in relazione all'intervento in oggetto;
7. di dare atto che il finanziamento dell'intervento graverà sul capitolo di spesa 2926, correlato al capitolo di entrata 1460, attribuito alla competenza gestionale della UOD 50.06.08.00 "Tutela delle acque";
8. di iscrivere, ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a), della Legge Regionale del 20 gennaio 2017, n. 4, la somma complessiva di € 6.259.327,00, di cui € 1.259.327,00 nell'esercizio finanziario 2017, € 3.000.000,00 nell'esercizio finanziario 2018 ed € 2.000.000,00 nell'esercizio finanziario 2019, nel bilancio di previsione finanziario 2017-2019, nel documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 e nel bilancio gestionale 2017-2019, come riportato nell'allegato 2 al presente provvedimento, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale quota parte delle risorse di cui alla delibera CIPE 26/2016 stanziata per l'obiettivo strategico "*Piano della Depurazione e servizio idrico integrato*";
9. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Vicecapo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria, alle Direzioni Generali proponenti, all'U.D.C.P. Ufficio I "Staff del Capo di Gabinetto" per la pubblicazione sul BURC, al Collegio dei Revisori dei Conti, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della Legge Regionale del 30 aprile 2002, n. 7.